

Teatro, giochi, nuovi partner e più scuole per Green school 2021-2022

Pubblicato: Martedì 12 Ottobre 2021



Riparte da una rete ancora più ampia il progetto Green School per l'edizione 2021-2022. Dopo il successo dello scorso anno dove, nonostante la pandemia, **altre 135 scuole della provincia di Varese sono riuscite a ottenere il riconoscimento di scuola ecoattiva**, il programma di educazione allo sviluppo sostenibile made in Varese riparte ricco di novità.

«**In 13 anni il programma nato a Laveno Mombello è arrivato a coinvolgere 547 scuole per oltre 84 mila studenti di ogni ordine e grado**, valicando la provincia di Varese perché da due anni Green School è diventato un progetto regionale di cui siamo sempre più orgogliosi», ha detto il consigliere provinciale **Simone Longhini** introducendo la presentazione dell'edizione 2021-2022.

Cittadinanza attiva: Escape room, eventi e teatro

La nuova edizione punterà molto sulla cittadinanza attiva, agevolando le scuole partecipanti nell'adozione di azioni concrete grazie all'organizzazione di **eventi comuni e periodici come** ad esempio la **Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti** le Green School saranno aiutate a realizzare iniziative di sensibilizzazione per la promozione della riduzione dei rifiuti e dell'economia circolare.

Altra novità di quest'anno riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi per coinvolgere attivamente gli studenti: con il supporto del **Teatro del sole** e con il contributo della Fondazione comunitaria del

Varesotto, sarà attivato **un percorso teatrale itinerante con protagoniste le scuole** che trasmetta a un pubblico vasto e buone pratiche adottabili per migliorare il nostro impatto sul pianeta per una nostra parte nella riduzione delle emissioni di CO2.

Giovani e adulti saranno anche invitati a scegliere le azioni più appropriate per ridurre le emissioni climalteranti **giocando in una Escape Room** sui cambiamenti climatici che sarà progettata e realizzata dagli studenti nell'ambito del progetto #ioperl'ambiente 1planet4all del Cast (tra i primissimi promotori di Green School), con Cesvi e il contributo dell'Unione Europea.

Per aderire a Green School

Il programma Greenschool è indirizzato a tutti i livelli di istruzione scolastica, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di ridurre l'impatto della scuola sull'ambiente educando nel frattempo gli studenti e le loro famiglie ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema.

Le scuole aderiscono scelgono di approfondire agire e sensibilizzare su riduzione e riciclo di rifiuti, risparmio energetico, mobilità sostenibile, riduzione dei consumi idrici, spreco alimentare, protezione della biodiversità.

Con il progetto Green School si vuole creare **una rete di scuole ecoattive**, esempio di sostenibilità ambientale e promotrici di un concreto sviluppo sostenibile del territorio.

Per iscriversi al programma è necessario **inviare la propria adesione entro e non oltre il 30 ottobre 2021** tramite il sito www.green-school.it o contattando varese@green-school.it.

Green School, il Jcr di Ispra e biciclette

«Da genitore, con i miei figli, partecipai alle primissime edizioni di Green School – ricorda il consigliere di Laveno Mombello **Eduardo Precnis** – Partì Bicibus, progetto validissimo secondo me da esportare».

Orientata alla mobilità sostenibile anche l'attività del **il Joint Research Centre della Commissione Europea di Ispra che quest'anno, grazie a un apposita convenzione, entra a far parte del Comitato Tecnico scientifico di Green School** cui partecipano anche la Provincia di Varese e Agenda 21 Laghi (come co-finanziatori e coordinatori) assieme al **Cast** (soggetto operativo) e all'Università degli studi dell'Insubria (supervisore scientifico).

«Il Jrc è molto attento alla sostenibilità ambientale, siamo promotori del progetto Bicycle to work, per una nuova pista ciclabile di collegamento tra il Lago Maggiore e il Lago di Varese che sarà realizzata nel 2022 da Biandronno a Ispra, passando da Travedona Monate per unire le ciclovie dei laghi – ha ricordato **Philip Costeloe** del Jcr di Ispra – metteremo a disposizione di Green School il nostro know how per creare nuovi indicatori, contribuiremo all'analisi dei dati e metteremo a disposizione di Green School i nostri spazi per corsi ed eventi».

Sì perché tra i capi saldi di Green School c'è la necessità di registrare e misurare l'impatto delle proprie azioni. Grazie a questo lavoro è stato calcolato, ad esempio, che **dal 2009 i progetti di Green school hanno permesso di risparmiare 132 tonnellate di CO2, pari a circa 30 piscine olimpiche. In media 2,2kg di CO2 in meno per alunno.**

Come le Green school cambiano la cultura del territorio

«Sempre di più subiamo le terribili conseguenze di nostro impatto ambientale che, senza farla tragica, arrivano a mettere a rischio la sopravvivenza della specie umana – ricorda **Ernesto Tega**, presidente del Cast, tra i fondatori di Green School – Per questo è importante che i ragazzi imparino una migliore gestione delle risorse nel rispetto dell’ambiente, gestione da riproporre poi agli adulti, a cominciare ciascuno dalla propria casa». «I ragazzi hanno grandi capacità di influire sulle abitudini degli adulti», ha affermato **Elena Maggi** dell’Università dell’Insubria.

La sfida per il 2021-2022 è far sì che le adesioni al progetto di singole classi o singoli insegnanti si estenda all’intera scuola in cui operano «per una condivisione più profonda e quindi più efficace dei valori e delle buone pratiche messe in campo da Green School», afferma **Linda Casalini** dell’Ufficio scolastico territoriale di Varese.

Dietro le scuole una rete di soggetti pubblici e privati

In questo quadro si inserisce il contributo dei 16 comuni di Agenda 21 laghi, pure tra i primi promotori del progetto: «Quello che permette a Green School di incidere su un vero e proprio cambiamento culturale del territorio sta nell’efficacia di una rete che coinvolge enti pubblici e privati che come alberi si ancorano al territorio e insieme lo compattano con le loro radici», ha aggiunto **Silvia Pozzi** di Agenda 21 laghi.

Tra i Green school supporter ci sono anche altri soggetti di natura privata come Alfa Srl, che sponsorizza il programma e realizza materiali didattici interattivi, visite guidate agli impianti e laboratori, con corsi tematici sul tema dell’acqua.

Sono inoltre attive in fase di attivazione delle collaborazioni con Ats Insubria, l’area Mab del ticino-valgrande-verbano, Univa e altre associazioni del territorio.

di bambini@varesenews.it